



Parrocchia S. Giuseppe da Copertino - Roma

## VISITA DEL SANTO BAMBINO DI ARA COELI

Domenica 14 gennaio 2018



### PROGRAMMA

- ore 09.30 Accoglienza nel piazzale della Parrocchia
- ore 10.00 S. Messa e Benedizione dei Ragazzi del catechismo
- ore 11.00 S. Messa e Benedizione delle Mamme in attesa presieduta da p. Orazio Castorina, ofm Rettore dell'Ara Coeli
- ore 12.00 S. Messa Solenne
- ore 16.00 S. Messa e Benedizione dei Bambini
- ore 17.30 Vespri Solenni
- ore 18.30 S. Messa
- ore 21.15 Compieta e saluto al S. Bambino

Per partecipare alla benedizione delle Mamme in attesa e dei Bambini è necessario iscriversi in ufficio parrocchiale o telefonare al numero 065010027 negli orari di segreteria.

## Lavori in corso ...

Uscendo dalla chiesa molti si soffermano a guardare una piccola tabella di legno affissa sul fondo, di fronte la bacheca delle pubblicazioni matrimoniali. Forse sono attirati dalla «macchia verde» che poco a poco si espande: è un grafico che, aggiornato di mese in mese, segna l'andamento delle offerte per il pagamento dei campi di calcio. Siamo ormai alla metà del percorso, un po' avanti rispetto alle previsioni, ma comunque ancora in cammino.

Guardando i frutti che quest'opera ha prodotto fino ad oggi, possiamo dire che i comuni sacrifici sono stati ripagati ampiamente. Gli iscritti all'Oratorio che usufruiscono delle strutture e delle attività parrocchiali sono ad oggi circa 900.

Per molti di loro, l'oratorio è stata una vera e propria opportunità, un luogo «sicuro» dove trascorrere i pomeriggi, dove conoscere persone nuove e socializzare in un modo corretto e civile.

Chi volesse continuare a contribuire con la sua offerta può farlo nei diversi modi qui elencati: **OFFERTA UNA TANTUM** da versare in ufficio parrocchiale.

**OFFERTA MENSILE** la prima domenica del mese nella busta che viene distribuita in Chiesa.

**BONIFICO** sul conto corrente intestato alla Parrocchia san Giuseppe da Copertino, **IBAN IT22E052160322700000002086**, con causale «offerta lavori campo».

**OFFERTA ANONIMA** nella cassetta posta a muro in fondo alla Chiesa, vicino la statua di Sant' Antonio da Padova.



**PARROCCHIA SAN GIUSEPPE DA COPERTINO**  
via dei Genieri, 12 - 00143 ROMA  
tel. 065010027  
www.sangiuseppedacopertinoroma.it  
info@sangiuseppedacopertinoroma.it

## ORARI PARROCCHIALI

### Sante Messe

Feriale 8,30 18,30

Festivo 8,00 10,00 11,00 12,00 18,30

### Confessioni

Festivo ore 7,45 - 12,30 / 17,30 - 18,30

Feriale ore 17,30 - 18,30

### Santo Rosario

Tutti i giorni ore 18,00

### Ufficio parrocchiale

dal lunedì al venerdì

ore 9,30 - 12,15 / ore 16,00 - 18,15

### Sacramento del Battesimo

celebrazione:

1 e 3 domenica del mese ore 16,00

preparazione:

3 incontri il venerdì alle ore 19,15

### CARITAS PARROCCHIALE

#### Centro di Ascolto

Lunedì e giovedì ore 16,00 - 18,00

#### Centro di Accoglienza

Mercoledì ore 16,00 - 18,00

Venerdì ore 9,00 - 11,00

#### Centro Distribuzione Vestiario

Mercoledì 10,00 - 12,00

## IN PUERO HOMO

di don Paolo Pizzuti

Spesso da bambino, passando lungo Viale Regina Margherita, sono stato colpito da questa frase di appena tre parole, scritta a caratteri cubitali su un grande edificio annesso al Policlinico Umberto I. Non saprei dire oggi che reparto fosse dell'Ospedale, probabilmente un settore legato alla maternità, ma nella mia fantasia infantile quella frase aveva un grande impatto, pur non comprendendone appieno il significato. Andando avanti negli anni, quelle tre parole mi sono state di aiuto per motivare tutto il tempo dedicato all'educazione dei bambini e dei ragazzi. Buona parte del mio ministero sacerdotale, sin dall'inizio, è stato dedicato alla catechesi dei ragazzi, all'oratorio, ai giovani. All'inizio perché essendo viceparroco e giovane, dovevo occuparmi dei giovani, poi con la penuria di viceparroci che c'è oggi, devo ancora, per forza di cose, continuare a farlo. Non mi lamento, anzi lo ritengo un grande vantaggio. San Giovanni Paolo II diceva che a stare con i giovani si resta giovani: non aveva torto.

Non mi lamento anche perché credo che il tempo trascorso nell'educare i bambini e i giovani è un tempo importante, un benefico investimento per il futuro della Chiesa e della Società. La soluzione dei problemi attuali la troveremo nel futuro solo se avremo investito oggi sulle giovani generazioni, e di rovescio, molti problemi odierni, sono stati generati dalla confusione educativa dei decenni passati. Dobbiamo ricominciare dai giovani, dalle loro famiglie, dai loro genitori. E' un imperativo categorico, in qualche modo, che ci viene anche dalle indicazioni diocesane che già da tempo ci orientano in questa direzione. Questo numero del giornalino vuole illustrare parte dell'impegno che la parrocchia rivolge all'educazione delle giovani generazioni per cercare di coinvolgere sempre più persone disponibili ad aiutarci. In questa direzione si muove anche la Chiesa tutta con il prossimo Sinodo dei Vescovi che sarà dedicato interamente ai Giovani su richiesta del Santo Padre. In fondo anche il mistero del Natale è mistero di un Dio che per amore si fa Bambino, ma che già facendosi Bambino ci mostra ciò che poi sarà e farà da uomo, da adulto. Nell'Incarnazione e nella Nascita del Verbo noi troviamo adombrato il mistero della Morte e della Resurrezione del Figlio di Dio. Nel presepe contempliamo quell'amore e quell'umiltà che saranno le caratteristiche del Redentore, nelle vicende della Natività si manifesta anche la condivisione piena della nostra umanità, con le sue gioie e i suoi dolori. Accogliamo il Bambino Gesù, vedendo in lui il Salvatore che morirà sulla croce e risorgerà da morte per la nostra salvezza! Buon Natale!

## «Non lasciamoli soli»

come la parrocchia vive le indicazioni del programma pastorale 2017 - 2018

di Giuseppe Miceli

«Gesù ci insegna che il capolavoro della società è la famiglia». Questo concetto ci è stato ricordato nell' Udienza Generale del 29 Aprile 2015 dal Santo Padre Francesco che così inizia la sua Esortazione Apostolica *Amoris Laetitia*: «La gioia dell'amore che si vive nelle famiglie è anche il giubilo della Chiesa». Il Sinodo dei Vescovi dell' ottobre 2015, nella Relazione finale consegnata al Santo Padre Francesco, al paragrafo 77, afferma «Il principale contributo alla pastorale familiare viene offerto dalla parrocchia, che è una famiglia di famiglie, dove si armonizzano i contributi delle piccole comunità, dei movimenti e delle associazioni ecclesiali». Ad attuare questo indirizzo generale nella nostra parrocchia, nel tempo, sono nati ben tre Gruppi di Pastorale Familiare che prendono nome da tre luoghi significativi del Vangelo: Emmaus, Cana e Tabor. Questi tre gruppi, sono seguiti da don Paolo e supportati da Mario e Angela Vacca, una coppia «veterana» della nostra parrocchia, capace di aprirsi agli altri mettendo a disposizione la propria esperienza e formazione. I gruppi si ritrovano mensilmente per vivere un cammino di crescita e testimonianza. Gli incontri durano in media un'oretta: dopo l'introduzione del tema, ognuno dei partecipanti esprime le proprie considerazioni da cui nasce il confronto e lo scambio reciproco di esperienze; il tutto avviene con la guida e lo stimolo, quando si rende necessario, di don Paolo. In tutto questo arco di tempo i bambini giocano nei locali della Parrocchia, costruendo e vivendo anch'essi in prima persona il gruppo. L'obiettivo fondamentale di questi incontri è quello di aiutare gli sposi ad innescare quella che potremmo definire la «dinamica dell'amore»: attingere continuamente l'amore da Cristo per ridonarlo nella famiglia, nella Parrocchia e

nel mondo. Ognuno dei gruppi famiglia partecipa poi attivamente alla vita della Parrocchia: come, ad esempio, nella festa di San Giuseppe da Copertino (18 settembre), nella «Giornata per la Vita» (prima domenica di febbraio) con la vendita di primule a sostegno dei Centri di Aiuto alla Vita (CAV), nella Festa della Famiglia (seconda domenica di febbraio), nella Festa di San Giuseppe (19 marzo) e, non da ultimo, nella animazione dei bambini e dei ragazzi che frequentano l'oratorio parrocchiale. Le famiglie, genitori e bambini, si intrattengono spesso nell'oratorio parrocchiale che mette a disposizione di tutti ampi spazi di gioco e di incontro., soprattutto la domenica mattina, prima o dopo le Celebrazioni Eucaristiche. Nel corso dell'anno inoltre, in occasione di ricorrenze o festività particolari, vengono organizzati momenti conviviali comuni. L'atmosfera che si crea è allegra ed è sempre bello vedere tante persone che collaborano per la realizzazione di una giornata di festa all'insegna dell'unione familiare: ognuno mette a disposizione i propri talenti, si pranza insieme (d'inverno nelle sale interne, a primavera e in estate nel bel giardino) e il menù è sempre genuino perché preparato dalle abili mani dei partecipanti. Gli incontri vengono spesso arricchiti con spettacoli teatrali animati dai ragazzi o dai bambini. La partecipazione delle famiglie è sempre spontanea e le giornate di incontro trascorrono serene tra le grida festose dei bambini, giochi, chiacchiere fra adulti e tavoli imbanditi. Tutto questo permette alle persone di conoscersi, anche attraverso momenti di svago, e formare quel tessuto sociale indispensabile per combattere l'indifferenza, la disgregazione e la solitudine dando una possibilità in più per vivere concretamente i valori cristiani.





## Non siamo fuggiti ....

### Il cammino del «Dopo-Cresima» per i giovani della parrocchia

di Emanuele Muzzi e Carmine Iengo

Si sente spesso parlare di giovani che, dopo aver ricevuto la Cresima, non percorrono più il loro cammino di fede per i motivi più disparati e abbandonano la vita parrocchiale. Sembra proprio un controsenso perché quando si riceve il Sacramento della Confermazione, si diventa "testimoni di Cristo": ovvero ci s'impegna a vivere la fede e a renderne testimonianza.

L'attività del Dopo-Cresima presente nella nostra Parrocchia che coinvolge un buon numero di giovani suddivisi in quattro gruppi, rispetto agli incontri classici di catechesi, permette di camminare insieme ai propri coetanei attraverso un percorso di cinque anni, durante i quali si affrontano dei temi legati alla crescita giovanile: conoscenza di se stessi, amicizia, amore, famiglia e vocazione; inoltre s'impara ad affrontare la quotidianità in un'ottica cristiana.

Momenti forti durante l'anno sono soprattutto i Ritiri dove i ragazzi, vivendo sotto lo stesso tetto per due giorni, riflettono su un tema specifico legato al cammino annuale, insieme ai giovani più grandi che li seguono nel percorso come animatori. Non meno importanti sono anche i momenti di svago e di divertimento che uniscono e rinsaldano il gruppo. Il "crescere insieme" è senza dubbio un aspetto fondamentale del cammino del Dopo-Cresima: attraverso l'amicizia che si consolida negli anni, si ha la possibilità di condividere esperienze di vita, valori e riflessioni, di maturare confrontandosi, di vivere in un ambiente sereno ed educativo.

Da non trascurare le occasioni di servizio che fanno diventare i giovani il motore, il soggetto attivo, di tante attività parrocchiali e danno alla comunità un tocco giovanile, prima tra tutte il GRESt estivo che li vede intrattenere tanti bambini del quartiere per ben sei settimane nel periodo estivo. Il Dopo-Cresima diventa allora un cammino di crescita nella fede, nella scoperta di se e dei propri talenti, di amicizia profonda con tanti altri coetanei, una simpatica e arricchente opportunità di servizio. I giovani che fossero interessati possono venirci a trovare in Parrocchia: avranno tutte le spiegazioni necessarie.



## L'Oratorio: una casa, una scuola di vita, una grande famiglia

di Davide Sortino

L'oratorio parrocchiale è una realtà di cui non tutte le parrocchie possono godere, in quanto necessita di spazi, strutture, e di una comunità che lo gestisca, faccia crescere e rispetti.

Non è questo il nostro caso, noi siamo fortunati. L'oratorio della nostra parrocchia San Giuseppe da Copertino, da sempre è stato un punto di riferimento per i giovani e le famiglie del quartiere, anche prima che venisse costituito in associazione di promozione sociale come è avvenuto nello scorso mese di febbraio.

Ovviamente l'oratorio non è nato così come lo vediamo adesso, ma col passare degli anni, grazie anche alla partecipazione sempre più forte della comunità è cresciuto fino a svolgere un gran numero di attività che spaziano dallo sport alla formazione spirituale.

Passiamo in rassegna gli ambiti in cui si articola l'attività dell'oratorio, grazie anche a quello che è il "cuore pulsante" dell'oratorio, cioè i giovani dei gruppi del Post-Cresima, una realtà, o meglio un itinerario, che accompagna i giovani adolescenti, attraverso attività formative e spirituali. Ai giovani del Post-Cresima è affidata anche l'animazione dei bambini dell'oratorio durante l'anno pastorale attraverso il coinvolgimento nella festa patronale, nella festa di carnevale e nelle altre ricorrenze annuali, e durante i mesi estivi, nel GR. EST. Quest'ultima è l'attività dell'oratorio che richiede più impegno, preparazione e responsabilità da parte di tutti, perché ci permette di operare con oltre 300 bambini

durante l'arco di sei settimane.

Pensando anche ai ragazzi delle medie che stanno ancora preparandosi a ricevere il Sacramento della Cresima è nata da poco l'iniziativa del PUB, un momento di aggregazione il sabato sera, per creare un ambiente sano e divertente per chi ancora è "piccolo" e non può uscire da solo con gli amici. Nell'ambito sportivo, il nostro oratorio ha una tradizione ormai consolidata per quanto riguarda la pallavolo, gestita dall'ormai allenatore secolare Cosimo Marino, che segue i giovani pallavolisti dalla tenera età fino alla categoria adulti, e dal novello allenatore Damiano Onorascenzi, a cui è stata affidata la squadra femminile. La parrocchia vanta da quest'anno una squadra femminile e maschile adulta, e le cosiddette "cosimine", la squadra delle Under 18, promettente futuro della pallavolo parrocchiale. Ha ripreso le sue attività da quest'anno, grazie anche alla costruzione dell'impianto calcistico, la scuola calcio, tenuta una volta da Mimmo, e gestita ora da Pietro Perazzo con l'aiuto di Emiliano Vedovato. I nostri calciatori in erba sono stati suddivisi in due categorie e partecipano ai campionati del Centro Sportivo Italiano allenandosi due volte a settimana sul campo della nostra parrocchia.

Ultima ma non meno importante è la sfera artistico-musicale: i cori, e soprattutto il Coro dei bambini, che animano le liturgie Eucaristiche, impegnati annualmente anche nell'animazione delle festività e del Concerto

Natalizio. Non ultimo il teatro, con la Compagnia "chi è di scena" composta dai giovani della parrocchia che prova ogni mercoledì sera...

Come potete vedere le attività sono numerose e diverse, ognuno può impegnare il proprio tempo e condividendo i propri talenti col resto della comunità. Sembra tutto così bello e funzionante, quasi come un organismo che si auto-alimenta e sopravvive col minimo sforzo, ma in realtà l'equilibrio di tutto questo apparato è più che precario, nel senso che lo sforzo di tutta la comunità per il suo mantenimento è grande e necessita sempre di un aiuto da parte di tutti, richiede sempre nuove persone, a volte un ricambio, o semplicemente, un potenziamento. Questo articolo oltre che ad essere un tributo al nostro oratorio vuole rivolgere anche un appello perché altre persone vogliano condividere con noi questa passione e questo impegno: l'oratorio è stato ed è tutt'ora un'occasione di grande crescita sul piano umano e spirituale. L'oratorio è fonte di nuove e durature amicizie, un luogo sano dove poter passare il proprio tempo, praticare sport in compagnia, pregare e farsi forza, vivere la propria fede e fare esperienza di fraternità. Sono valori oggi non sempre scontati e certe volte, difficili da trovarsi in giro. Così è stato per me e per la mia generazione e sarei molto felice che lo fosse anche per le generazioni future.

## Diario di bordo

Qualche riga per raccontare la vita della nostra Comunità parrocchiale ...

**AGOSTO 2017.** Appena concluso il Gr.Est 2017 che quest'anno ha interessato circa 360 ragazzi, nell'arco delle sei settimane in cui è stato articolato, un gruppo di giovani temerari della nostra parrocchia parte alla volta di Santiago de Compostela, per il tradizionale pellegrinaggio a piedi.

Un po' per i racconti dei giovani che lo avevano già fatto negli anni precedenti, un po' per il desiderio di mettersi alla prova in un'avventura nuova ed affascinante, zaino in spalla, la mattina del 24 luglio inizia la grande avventura. Dieci giorni entusiasmanti, a tratti certamente faticosi, ma affrontati sempre con determinazione e allegria. Il 2 agosto finalmente siamo giunti a pregare sulla tomba dell'apostolo Giacomo, dopo aver percorso circa 120 km a piedi. Col pellegrinaggio di Santiago terminano le attività annuali dell'oratorio.



**SETTEMBRE 2017.** Settembre è ormai per eccellenza il mese di San Giuseppe, il mese della festa patronale.

Una tradizione che si rinnova da tanti anni, quasi 60 ormai, se consideriamo anche le feste di quando la nostra parrocchia era dedicata a san Marco.

La festa è un appuntamento che richiede una preparazione remota e accurata, che inizia dal maggio precedente, ma che soprattutto impegna, per circa 15 giorni di settembre, un gran numero di volontari. Il cuore degli appuntamenti è certamente il 18 di settembre, il giorno della solennità liturgica di San Giuseppe da Copertino. In quella data, la nostra Chiesa accoglie sempre tante persone, soprattutto studenti, che, anche da altri quartieri di Roma, vengono ad affidarsi all'intercessione del nostro Santo Patrono. Elencare tutti gli appuntamenti della festa diventa quasi impossibile se consideriamo la vastità del programma proposto, anche perché tutti belli e degni di menzione. La scelta del comitato di valorizzare i talenti locali e di non centrare tutto su una serata, magari con cantanti conosciuti, resta vincente perché permette di coinvolgere sempre un numero

crescente di persone e di far sì che la festa sia sentita come una realtà «nostra».



**OTTOBRE 2017.** Il mese si apre con la giornata della Comunità che quest'anno segna anche l'inizio del catechismo. Una Domenica in cui ricordiamo l'istituzione canonica della nostra parrocchia e viene diffuso il programma annuale, con il calendario delle attività.

Nel pomeriggio, sul piazzale della Chiesa, ci intratteniamo con i giochi popolari e si corre anche la Maratonina che era stata rimandata durante la festa parrocchiale a causa della pioggia.

Ottobre vede anche la ripresa, dopo due anni, della Scuola Calcio parrocchiale che aveva chiuso le sue attività per i lavori di rifacimento del campo. Riprendono gli allenamenti sotto la guida dei nuovi allenatori Pietro ed Emiliano, con l'affiliazione al CSI per quanto riguarda la partecipazione ai campionati. Nel giro di pochi giorni si chiudono le iscrizioni, raggiungendo il limite programmato di giovanissimi calciatori.

Il tredici di ottobre concludiamo anche l'anno centenario di Fatima con una veglia serale di preghiera davanti alla nostra immagine della Madonna che Papa Francesco ha benedetto lo scorso 31 maggio in piazza San Pietro.

**NOVEMBRE 2017.** Questo mese è ormai diventato il mese delle Cresime, difatti in prossimità della festa di Cristo Re, abbiamo accolto il nostro vescovo ausiliare, Mons. Paolo Lojudec, che ha conferito il Sacramento della Confermazione ad un gruppo di 38 giovani della parrocchia che, al termine della preparazione, hanno ricevuto così il Sigillo dello Spirito Santo, diventando protagonisti della loro vita cristiana e attivamente presenti in alcune attività della nostra parrocchia. Pochi giorni dopo, il gruppo dei nuovi cresimati è accolto nel cammino del «Dopo-Cresima». Nel mese di novembre giungono quasi in porto anche tutti i progetti legati al Natale: la realizzazione del presepe, del mercatino, ma soprattutto il Concerto di Natale che i Cori della nostra parrocchia, i Cantori della Gioia e Jubilate Deo, offrono ogni anno con grande impegno a tutta la Comunità parrocchiale in prossimità delle feste.

## CELEBRAZIONI NATALIZIE 2017 - 2018

**Sabato 16 dicembre 2017**  
ore 17.45 Novena di Natale  
ore 20.30 Concerto Natalizio dei Cantori della Gioia e della Corale Jubilate Deo

**Domenica 24 dicembre 2017**  
ore 8.00 10.00 11.00 12.00 Ss. Messe  
(non si celebra la S. Messa delle ore 18.30)  
ore 16.00 - 20.00 CONFESSIONI  
ore 23.30 Ufficio delle Letture  
ore 24.00 S. MESSA DI MEZZANOTTE

**Lunedì 25 dicembre 2017**  
**NATALE DEL SIGNORE**  
ore 8.00 - 10.00 - 11.00 - 12.00 - 18.30  
SS. MESSE

**Martedì 26 dicembre 2017 - S. Stefano**  
ore 8.30 - 11.00 - 18.30 SS. MESSE

**Domenica 31 dicembre 2017**  
ore 8.00 10.00 11.00 12.00 18.30 Ss. Messe  
ore 19.15 VESPRI SOLENNI  
e TE DEUM di ringraziamento

**Lunedì 1 gennaio 2018**  
**MARIA MADRE DI DIO**  
ore 8.00 - 10.00 - 11.00 - 12.00 - 18.30  
SS. MESSE

**Sabato 6 gennaio 2018**  
**EPIFANIA DEL SIGNORE**  
ore 8.00 - 10.00 - 11.00 - 12.00 - 18.30  
SS. MESSE



## Comunità in Dialogo

folgio di collegamento della Parrocchia San Giuseppe da Copertino Via dei Genieri, 12 - 00143 Roma

Anno 7 - Numero 1